



**FONDO NAZIONALE PENSIONE
A FAVORE DEI LAVORATORI DEL SETTORE
DELL'IGIENE AMBIENTALE E DEI SETTORI AFFINI**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015
ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

**Sede in Roma Piazza Cola di Rienzo, 68
Codice fiscale n°97153720582
Iscritto al n°88 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.19, D.Lgs n°252/2005**

All'Assemblea dei Rappresentanti del fondo PREVIAMBIENTE

Pregiatissimi Signori,

il Collegio Sindacale ha ricevuto il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo 2016 e viene sottoposto al Vostro esame per l'approvazione.

Ai sensi dell'art.2409-bis e seguenti del Codice Civile, l'attività di controllo legale così come quella di revisione del bilancio di esercizio è stata affidata alla Deloitte & Touche S.p.A.. Lo scrivente Collegio presenta, pertanto, la relazione prescritta dall'art. 2429 del Codice Civile.

▪ **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

Nel corso dell'esercizio 2015 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza sull'osservanza della Legge, dello Statuto, delle indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP), nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni, delle problematiche del Fondo e dei sistemi di controllo attivi, viene rilevato che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dal Fondo è quella istituzionale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non hanno subito sostanziali modifiche;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile

rilevare come il Fondo abbia operato nel corso dell'esercizio 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo amministrativo della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dal Fondo, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale. Si sono anche avuti confronti con il *service amministrativo* che assiste il Fondo come *outsourcing* contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno ed in outsourcing incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- il *service amministrativo*, i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con il Direttore Generale e i membri del Consiglio di Amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che l'Organo amministrativo ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Fondo;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dal Consiglio o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri.

▪ ***Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio***

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'Organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'Organo amministrativo ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette ed informazioni assunte presso la società di revisione legale, l'osservanza delle norme di legge e delle indicazioni della COVIP inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio del Fondo.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c. se non per quanto esplicitamente richiesto dalle disposizioni speciali in materia di Fondi pensione, ed in particolare dalla deliberazione del 17 giugno 1998 (G.U. 14/7/1998, suppl. ord. n°122) integrata con la deliberazione 16 gennaio 2002 G.U. 9/2/2002 n°34;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea.

▪ **Risultato dell'esercizio sociale**

Lo stato patrimoniale presenta in sintesi i seguenti valori:

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2015	31/12/2014
Investimenti diretti	0	0
Investimenti in gestione	865.559.312	803.095.576
Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	38.550	22.359
Attività della gestione amministrativa	14.158.349	14.462.235
Crediti d'imposta	0	0
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	879.756.211	817.580.170

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2015	31/12/2014
-----------------------------	------------	------------

Passività della gestione previdenziale	16.916.878	13.462.527
Passività della gestione finanziaria	1.272.976	652.912
Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	38.550	22.359
Passività della gestione amministrativa	445.297	439.276
Debiti d'imposta	5.693.011	6.592.039
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	24.366.712	21.169.113

ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	855.389.499	796.411.057
--	--------------------	--------------------

CONTI D'ORDINE	31/12/2015	31/12/2014
Crediti per contributi da ricevere	34.230.605	30.966.745
Contratti futures	- 3.361.561	- 28.584.711
Valute da regolare	- 17.189.603	- 11.094.443
TOTALE CONTI D'ORDINE	13.679.441	- 8.712.409

Il conto economico presenta in sintesi i seguenti valori :

FASE DI ACCUMULO	31/12/2015	31/12/2014
Saldo della gestione previdenziale	37.223.979	59.099.070
Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
Risultato della gestione finanziaria indiretta	32.981.814	60.210.020
Oneri di gestione	- 2.035.399	- 1.418.215
Saldo della gestione amministrativa	- 24.049	81.419
Variazione dell'attivo netto destinato alle Prestazioni ante imposta sostitutiva	68.146.345	117.972.294
Imposta sostitutiva	- 9.167.903	- 6.592.039
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	58.978.442	111.380.255

Successivamente alla chiusura dell'esercizio siamo stati informati

sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione; anche in base alle nostre verifiche non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali o fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

La società di revisione ha rilasciato la relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n°39/2010, in cui attesta che il bilancio di esercizio al 31/12/2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo.

Il Collegio ritiene necessario fare il seguente richiamo di informativa, già contenuto nella relazione degli amministratori:

- i. La legge 23 dicembre 2014 n. 190 ha disposto l'aumento dell'aliquota al 20% per il calcolo dell'imposta sostitutiva dei rendimenti dei Fondi pensione. La Covip con la Circolare del 9 gennaio 2015 si è espressa *"In ragione di quanto sopra e nell'invarianza dell'onere tributario e delle relative scadenze di pagamento, si ritiene che, per le forme pensionistiche complementari che adottano il sistema di valorizzazione in quote e che ne determinano il valore al netto delle imposte, la quota di fine anno tenga conto della disciplina fiscale previgente. Le nuove disposizioni andranno invece sen'altro applicate a partire dal 1° gennaio 2015 e, in tale ambito le somme dovute per l'incremento di tassazione sui rendimenti del 2014 saranno pertanto imputate al patrimonio del fondo con la prima valorizzazione dell'anno"*.

La Covip, con la successiva Circolare del 6 marzo 2015 n. 1389 ha confermato che *"per i fondi pensione che abbiano effettuato l'ultima valorizzazione del 2014 senza tenere conto dell'incremento di tassazione, in coerenza con la richiamata Circolare COVIP del 9 gennaio 2015, la maggiore imposta successivamente determinata venga imputata al bilancio/rendiconto 2015"*.

L'Agenzia delle Entrate, con la Circolare n. 2/E del 13 febbraio 2015 ha fornito dei chiarimenti in ordine alle novità fiscali introdotte dalla Legge di Stabilità 2015.

Ai fini del bilancio al 31 dicembre 2015, il calcolo dell'imposta sui rendimenti dei Fondi Pensione al 2014, effettuato in applicazione della

nuova aliquota introdotta dalla suddetta legge di stabilità, ha determinato un incremento complessivo di valore pari a 3.487.868,10 euro rispetto a quanto imputato in contabilità alla data di riferimento del bilancio 2014.

Il Fondo in coerenza con le predette circolari Covip, in deroga al principio della competenza economica, ha imputato nel bilancio 2015 la quota marginale di imposta sostitutiva applicata ai rendimenti del 2014, pari ad Euro 3.481.380 per il comparto bilanciato e di Euro 6.488 per il comparto garantito. Tali importi sono stati considerati nella determinazione del versamento dell'imposta sostitutiva relativa all'esercizio 2014, effettuata nel mese di febbraio dell'anno 2015 in ossequio a quanto indicato dalla Circolare n. 2/E del 13 febbraio 2015.

Tali somme sono pertanto state contabilizzate nel conto economico dell'esercizio 2015 nella voce 80 relativa all'Imposta Sostitutiva, con indicazione nelle note relative ai singoli comparti della componente relativa all'esercizio 2014 di cui alla circolare Covip in precedenza citata.

Pertanto l'imposta sostitutiva totale imputata nel bilancio 2015 è pari a € 9.167.903 di cui € 8.944.264 per il comparto bilanciato e € 223.639 per il comparto garantito.

Il Collegio Sindacale pertanto afferma che il bilancio dell'esercizio 2015 è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo.

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio e tenuto conto di quanto precede, il Collegio Sindacale, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione e presentato all'Assemblea e, pertanto, esprime il proprio parere favorevole alla sua approvazione.

Roma, 30 marzo 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

Alessandro Bonura

Giovanni Marconetto

Alfredo Mazzei

Mazzino Tamburini
